

LA COLLEZIONE ARCHEOLOGICA DEL REAL COLLEGIO DI MONCALIERI
E IL GRUPPO ARCHEOLOGICO TORINESE.

Sul numero del 2015 della rivista “Taurasia” del Gruppo Archeologico Torinese (GAT), un’associazione di volontariato che si occupa, da più di trent’anni, della tutela e della valorizzazione del patrimonio archeologico, è comparso un articolo intitolato: “Collezioni da scoprire - Le raccolte archeologiche torinesi “minori”.



I volontari del Gruppo Archeologico Torinese svolgono un compito particolarmente utile e prezioso perché conducono ricerche d’archivio e sul campo per scoprire e indagare siti di interesse archeologico con lo scopo di tutelarli.

Tra i siti meritevoli di essere additati all’attenzione delle autorità e del pubblico l’autrice dell’articolo, Angela Crosta, citava uno dei tanti musei “dimenticati” ossia la straordinaria Collezione Archeologica del Real Collegio di Moncalieri.

Da un cordialissimo incontro, a fine 2015, con il compianto conservatore della collezione e della biblioteca, Padre Andrea Brambilla, purtroppo scomparso ai primi di luglio del 2016, è nato il progetto di tutela e di rivalutazione dei preziosi reperti.

Anfora IV sec. a.C.

Attraverso un lavoro durato parecchi mesi, i soci del GAT hanno eseguito e digitalizzato ad alta definizione le foto di circa 800 reperti.

Per ogni reperto è stata redatta una cartella informatica di catalogazione con fotografia a colori, risalendo alle note originali manoscritte di Padre Bruzza, al successivo lavoro di Padre Frigerio e alle schede cartacee, parzialmente stese della Sovrintendenza.

Sono state inoltre realizzate le schede esplicative per le varie tipologie di reperti che sono a disposizione dei visitatori.

Le varie schede riguardano in particolare: vasi attici e magnogreci, reperti etruschi, lucerne, bronzi e altri oggetti metallici, vetri, oggetti di ornamento e da gioco in osso e avorio, ceramica sigillata e bolli su laterizi, epigrafi, oggetti domestici, selci, intonaci figurati, reperti egizi, monete e medaglie.



Urna etrusca



Statuetta di ARTEMIDE in riposo

I sec. a.C.

L'attività di laboratorio svolta dai volontari del GAT ha consentito di registrare la consistenza attuale della collezione, proteggendola dalla dispersione e dalla scomparsa di reperti.

Le informazioni sui singoli pezzi sono state integrate e riordinate e il piccolo, preziosissimo museo è stato posto in condizione di essere fruito dai visitatori interessati.

Il lavoro svolto dal GAT è stato presentato al pubblico durante un'affollata conferenza la sera del 16 novembre 2016, alla presenza della Dr. Laura Pompeo, assessora alla cultura del Comune di Moncalieri, patrocinatore dell'iniziativa e del Dr. Federico Barello della Soprintendenza di Torino.

La presentazione è stata seguita da una breve visita al locale in cui è esposta la Collezione ma i volontari del GAT hanno annunciato che alle ore 10 di ogni secondo sabato del mese, a partire dal 14 gennaio 2017, condurranno estese visite guidate per far conoscere più approfonditamente i preziosi reperti.

Per partecipare alle visite guidate è sufficiente prenotare presso la segreteria del GAT (e-mail: segreteria@archeogat.it oppure cell. 388 800.40.94) e presentarsi alla casa dei Barnabiti in via Real Collegio 28 a Moncalieri.